



Published



Notify



Template



Embed



Edit

As seen on lsdì.it

#NOHATESPEECH 2. Racist Hate Speech

Il clima di odio generalizzato ha effetti sulla vita di tutti i giorni

by iris rossi 3 years ago 329 Views

Thumbnail for Bullismo via chat: "Ammàzzati"E lei si uccide a 14 anni FOTO

Bullismo via chat: "Ammàzzati"E lei si uccide a 14 anni FOTO

Una serie di risposte inquietanti, una dopo l'altra. "Faccio schifo, lo so". E se muori? "Capita". Ma cosa speri di ottenere? "Questo" (e la foto di due braccia piene di tagli e di sangue).

UNITA

Thumbnail for Marco, suicida a 14 anni perché gay: "Un gesto estremo per la paura di sentirsi minoranza"

Marco, suicida a 14 anni perché gay: "Un gesto estremo per la paura di sentirsi minoranza"

È stata una certezza più grande dei suoi 14 anni a far saltare Marco* dal terrazzo del condominio di San Basilio, a Roma, in cui abitava con i genitori. L'idea di non essere accettato, perché a sorprenderlo con l'emozione delle prime cotte erano i ragazzi e non le ragazze.

ELENA FEBANO



Agguato razzista nei mercati di Firenze Un killer spara a 2 senegalesi e si uccide

FIRENZE - Una vera e propria caccia al senegalese, cominciata in mattinata al mercato di piazza Dalmazia (alla periferia nord di Firenze) e terminata nel pomeriggio al mercato di San Lorenzo in pieno centro cittadino.

 CORRIERE FIORENTINO

Come emerge dal Report Special Eurobarometer 393 - "Discrimination in the EU in 2012" la discriminazione è considerata ancora COMUNE negli Stati Membri dell'UE. Il 17% degli intervistati dice di aver subito personalmente un certo tipo di discriminazione.



CICCIONE

Anche le parole possono uccidere.
No alla discriminazione. L'altro è come me.
#migliorisipuo

Con il patrocinio di   In collaborazione con 

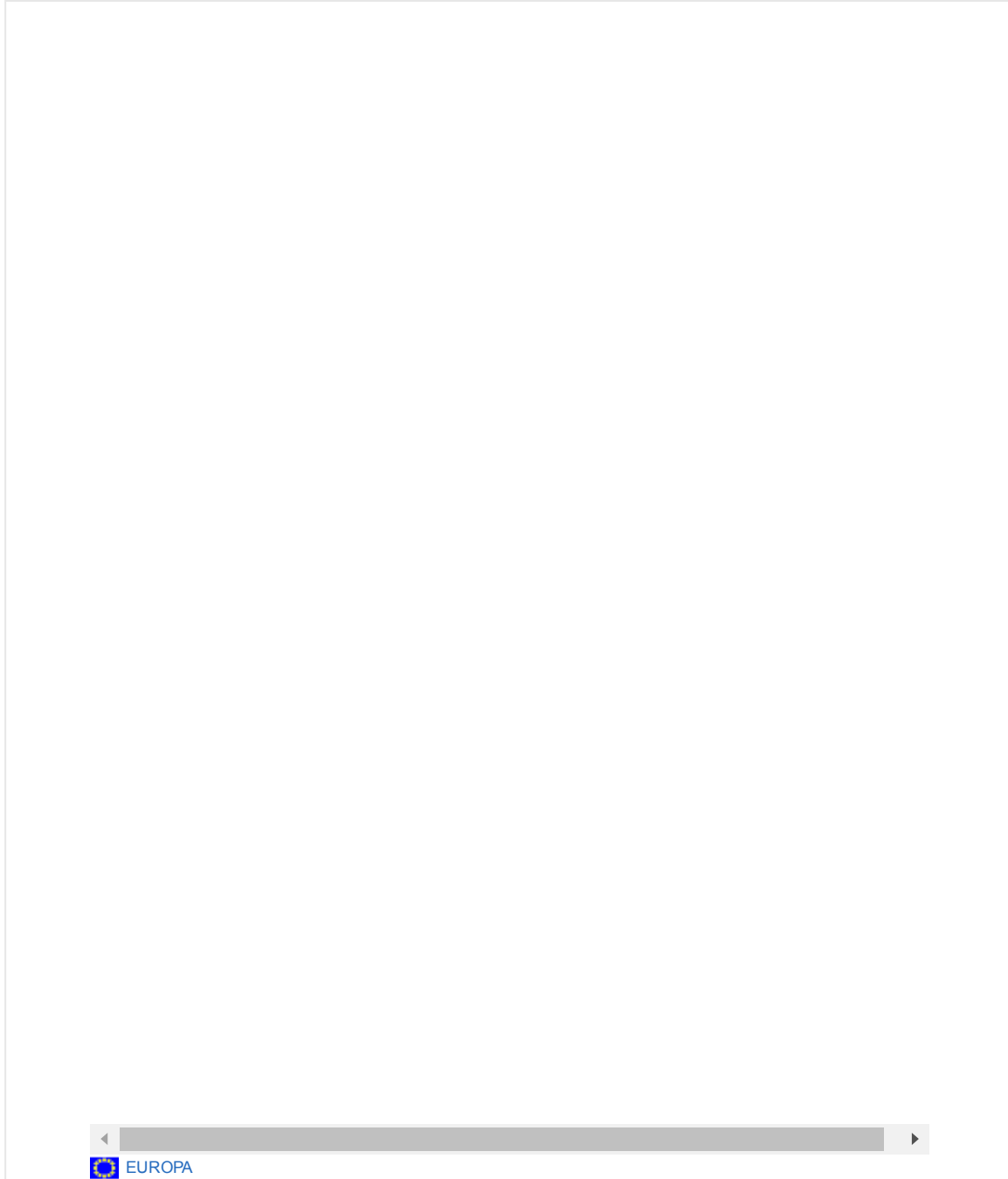
ARMANDO TESTA |  | 

pic.twitter.com/PPGOBSw71K

IRIS ROSSI @IRISROSSI · 3 YEARS AGO

Come bene rappresenta graficamente questa campagna di informazione "Anche le parole possono uccidere".

Ecco il report dell' EUROBAROMETRO sulla discriminazione in Europa



I risultati presentati dal Report dell'Eurobarometro individuano come forma di discriminazione maggiormente diffusa quella su base etnica (56%), seguita da disabilità (46%) e orientamento sessuale (46%).

L'origine etnica e la nazionalità sembrano essere i target più frequenti anche dell'hate speech online.

HATEBASE Log in Sign up

Most Common Hate Speech

Types of Hate Speech

Types of Hate Speech	Terms
Ethnicity	~750
Nationality	~350
Religion	~100
Gender	~50
Sexual Orientat...	~50
Disability	~50
Class	~50

Most Cited Languages in Hatebase

Language	Percentage
English	~55%
Spanish	~15%
German	~10%
Dutch	~5%
Italian	~5%
Sinhala	~5%
Arabic	~5%

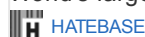
pic.twitter.com/QfTzXiyQ5S

IRIS ROSSI @IRISROSSI · 3 YEARS AGO

Hatebase (applicazione web-based che raccoglie numerosi esempi di hatespeech online nel mondo, citato come fonte anche dall'UNESCO nell'ultimo documento pubblicato sul tema "COUNTERING HATE SPEECH ONLINE" 2015) indica infatti l'origine etnica come preponderante oggetto dei discorsi di incitamento all'odio.

Recent Sightings - Hatebase

World's largest and most authoritative structured repository of hate speech



HATEBASE Log in Sign up

Recent Sightings

nigger All countries Filter now More filters Map Graph

Displaying most recent 100 of 2,280 sightings.

pic.twitter.com/a6lTozzUd

IRIS ROSSI @IRISROSSI · 3 YEARS AGO

Ecco ad esempio la mappa geolocalizzata dell'uso del termine NIGGER proposta da Hatebase

Gli italiani e le migrazioni: percezione vs realtà | ISPI

5 giorni fa ... La rilevazione segue le due precedenti sull'interesse degli italiani verso la politica estera e sulla percezione della minaccia terroristica.

ISPI WWW.ISPIONLINE.IT

ISPI e RaiNews hanno commissionato a IPSOS un sondaggio per rilevare l'opinione degli italiani in merito alla loro percezione del fenomeno migratorio e alla sua gestione da parte del governo.[...] Ne emerge un quadro allarmante: una percentuale molto alta dell'opinione pubblica ritiene l'immigrazione la principale minaccia per l'Italia[...] A pesare sembrano essere i continui messaggi che parlano "alla pancia" degli italiani, favoriti da una copertura mediatica senza precedenti e da una strumentalizzazione del tema.

Ecco l'analisi di Paolo Magri, Direttore dell'ISPI

